

Un nuovo percorso per mountainbike sul Monte Lema

Aiuti finanziari dall'Ente regionale di sviluppo del Luganese anche per l'atelier Curiolino e la casermetta di Agario.

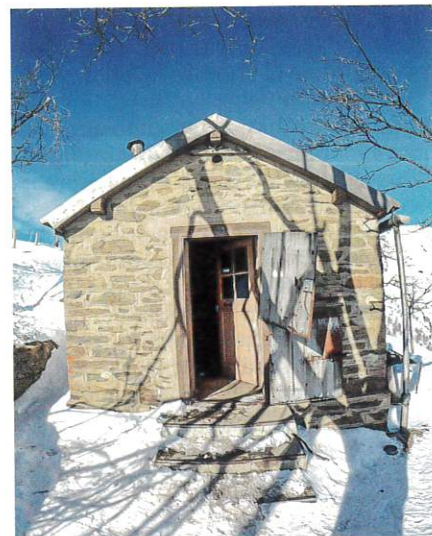
La politica regionale batte un colpo in Malcantone, al quale l'Ente regionale di sviluppo ha destinato contributi per 75mila franchi a sostegno di tre progetti locali. La somma più rilevante (45mila franchi) va al Monte Lema, che investirà 150mila franchi per potenziare l'infrastruttura a favore delle mountainbike, «utenza in crescita così come la domanda di sentieri e servizi legati a questo sport» rileva la società. L'Ente regionale di sviluppo (ErsL) ritiene che all'interno del panorama turistico ci sia «un potenziale non del tutto sfruttato». Non solo: la carenza di un'offerta specifica per gli amanti delle due ruote è spesso causa di conflitti tra escursionisti e ciclisti, che si ritrovano a condividere i medesimi percorsi. Situazioni note alla Monte Lema Sa, che intende investire nella realizzazione di un nuovo tracciato Mtb, percorribile in 15-30 minuti, che arriva a Cima Pianca. Qui il ciclista può decidere se dirigersi a Miglieglia o collegarsi al sentiero Mtb esistente verso Astano. «La realizzazione di un nuovo itinerario permetterà di offrire un servizio migliore ai ciclisti e regolamentare la convivenza di ciclisti ed escursionisti pedestri».

Preziosa casermetta ad Agario

L'ex casermetta della Dogana svizzera è situata sul confine italo-svizzero ai 1.552 metri di altitudine dell'alpe Agario. Nel 1999 il rifugio fu acquistato

dall'Ente turistico e ora è di proprietà della Fondazione Malcantone. La casermetta si trova circa a metà della traversata Monte Tamaro-Monte Lema, frequentata annualmente da oltre 8mila escursionisti. In assenza di una fonte d'acqua lungo l'intera dorsale (circa 5 ore di cammino), la sosta di Agario è opportuna poiché mette a disposizione anche bibite e snack. Dopo un ventennio di attività, il rifugio necessita di interventi di miglioria interni ed esterni, il cui costo è valutato 50mila franchi. L'ErsL parteciperà con 20mila franchi.

A metà della traversata Tamaro-Lema, la casermetta offre rifugio, bibite e snack agli escursionisti. Dopo 20 anni, la baita va sistemata.



A Curio un atelier di tessitura e tintura del lino

Curiolino nasce nel 2016 dalla volontà dell'associazione Amici di casa Avanzini da un lato di ripristinare la coltivazione e lavorazione di fibre tessili e dall'altro di valorizzare lo storico edificio di Curio. La quindicina di volontari che si occupano di coltivare, lavorare, tessere e tingere il lino desidera sviluppare Curiolino attraverso la realizzazione di un atelier. Qui, prevedono di tenere corsi e dimostrazioni al fine di diffondere questa antica tecnica artigianale. Infine, c'è l'intenzione di creare uno shop online dei prodotti che attualmente sono venduti per conoscenza o in occasione dell'annuale festa del lino. Il progetto, del valore di 24mila franchi, ne riceverà 10mila dall'Ente regionale di sviluppo.



Foto: TI-Press



Arogno ai tempi delle Fabbriche

Il 150.mo anniversario della fondazione delle Fabbriche di Arogno sarà festeggiato in grande stile. Il Municipio ha deciso di proporre uno spettacolo teatrale che restituirà l'atmosfera di quegli anni, il carattere visionario di Romeo Manzoni, il lavoro e la creatività delle maestranze. Si terrà sabato 27 maggio in piazza Valécc, con Emanuele Santoro (regista e attore), il corpo di ballo Nicolò Ballerini, scenografie e costumi di Raffaella Ferloni.